

AVVISO PUBBLICO "POLIZIA LOCALE 4.0 - EDIZIONE 2026: INVESTIMENTI" per il potenziamento delle dotazioni strumentali della Polizia Locale del Lazio mediante la concessione di contributi in conto capitale agli Enti locali.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- **Art. 117 della Costituzione:** sancisce la competenza legislativa esclusiva delle Regioni in materia di "Polizia amministrativa locale".
- **Legge 7 marzo 1986, n. 65** (Legge quadro sull'ordinamento della Polizia municipale): detta le norme generali sull'organizzazione dei servizi al fine di migliorarne l'efficacia ed efficienza.
- **Legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1** (Norme in materia di Polizia Locale), come modificata dalla legge regionale 29 luglio 2024, n. 15 e dalla legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Legge di stabilità regionale 2025).
- **Regolamento regionale 29 gennaio 2016, n. 1:** concernente le uniformi, i gradi, i segni distintivi, i veicoli e gli strumenti di autotutela della Polizia Locale del Lazio.
- **Deliberazione di Giunta regionale 7 agosto 2025, n. 714** recante "Attuazione della Legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1, e successive modifiche. Approvazione del Programma Triennale d'interventi della Polizia Locale del Lazio 2025 - 2027."
- **Deliberazione di Giunta regionale 21 maggio 2026, n. 412** recante "Attuazione della legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1, e successive modifiche. Aggiornamento del Programma Triennale d'interventi della Polizia Locale del Lazio 2025 - 2027."

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO, FINALITÀ ED OBIETTIVO

La Polizia Locale opera quotidianamente sul territorio per garantire la sicurezza urbana, la sicurezza stradale e la civile convivenza. Al fine di assicurare un adeguato controllo del territorio, e un più efficiente svolgimento delle funzioni d'istituto, la Regione Lazio promuove il potenziamento e l'ammodernamento delle dotazioni strumentali dei Corpi e dei Servizi d'appartenenza, al fine di prevenire e reprimere le diverse fattispecie criminose e garantire un controllo capillare del territorio.

L'obiettivo del presente Avviso è incentivare l'adozione di tecnologie e mezzi innovativi in grado di ottimizzare l'impatto operativo dei servizi di Polizia Locale, migliorando le attività di prevenzione e repressione delle condotte illecite.

3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

I soggetti ammissibili alla presentazione di proposte progettuali sono:

- a. **Comuni singoli**, dotati di un corpo o servizio di Polizia Locale, con almeno 1 operatore in organico con contratto a tempo indeterminato;
- b. **Province e Città metropolitana di Roma Capitale**, dotate di un Corpo o Servizio di Polizia Locale con operatori in organico con contratto a tempo indeterminato. Al momento della presentazione della domanda, la dotazione minima richiesta è di 3 operatori con contratto a tempo indeterminato destinati stabilmente a controlli di sicurezza urbana e/o stradale;

- c. **Unioni di Comuni (ex art. 32 TUEL) e Comuni in forma associata tramite convenzione** (ex art. 30 TUEL) per le funzioni di Polizia Locale, per un periodo di almeno 3 anni, dotati di un Corpo o Servizio di Polizia Locale con almeno 3 operatori in organico con contratto a tempo indeterminato;
- d. **Roma Capitale.**

Nota vincolante: Gli Enti appartenenti ad Unioni di Comuni (ex art. 32 TUEL) e Comuni in forma associata tramite convenzione (ex art. 30 TUEL) per le funzioni di Polizia Locale, dovranno presentare la domanda obbligatoriamente in forma associata ad opera del soggetto capofila.

I soggetti proponenti sono ripartiti nelle seguenti fasce di ampiezza demografica (Fonte ISTAT alla data del 31/12/2025):

- **I FASCIA:** Comuni con popolazione sino a 5.000 abitanti;
- **II FASCIA:** Comuni con popolazione da 5.001 sino a 10.000 abitanti;
- **III FASCIA:** Comuni con popolazione pari o superiore a 10.001 abitanti;
- **IV FASCIA:** Province, Città metropolitana di Roma Capitale, Unioni di Comuni (ex art. 32 TUEL) e Comuni in forma associata tramite convenzione (ex art. 30 TUEL) per le funzioni di Polizia Locale;
- **V FASCIA:** Roma Capitale.

L'ammissibilità alla presentazione della proposta è strettamente riservata agli Enti Locali che, alla data di presentazione dell'istanza al presente Avviso, adempiano ai requisiti di organico minimo previsti per la propria categoria (di cui alle lettere a, b, c, d).

4. BENEFICIARI FINALI

I beneficiari finali delle iniziative sono Corpi, Servizi.

In particolare, il contributo è formalmente destinato al potenziamento delle seguenti strutture facenti capo all'Ente Locale proponente:

- **Corpi di Polizia Locale:** strutture organizzative istituite dall'Ente Locale quando il numero degli operatori è pari o superiore a sette, caratterizzati da una struttura gerarchica e da un'articolazione in ruoli;
- **Servizi di Polizia Locale:** strutture organizzative tipicamente adottate dagli Enti Locali di minori dimensioni o con un numero di operatori inferiore a quello richiesto per l'istituzione del Corpo.

5. INTERVENTI AMMISSIBILI

L'intervento è finanziato interamente in conto capitale ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della l.r. 1/2005. L'azione si attua attraverso il cofinanziamento per l'acquisto di dotazioni tecnico-strumentali, attrezzature e rinnovo del parco veicoli.

Di seguito si riporta l'elenco delle dotazioni finanziabili:

- **biciclette elettriche (pedalata assistita):** dotate di batterie a ricarica elettrica, destinate agli operatori di Polizia Locale per garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione nei centri storici e urbani, incentivando la mobilità sostenibile;
- **strumentazioni per centrale radio (fissa o mobile):** ponti radio, antenne ripetitrici, apparati radio centrali, portatili e veicolari atti a migliorare le comunicazioni di servizio. È esclusa la spesa per aggiornamenti di software di gestione già esistenti;
- **sistemi di sicurezza della sede Comando:** impianti di allarme antifurto e sistemi di videosorveglianza perimetrale/antintrusione dedicati esclusivamente alla protezione attiva, alla rilevazione dei tentativi di intrusione e al controllo degli accessi della sede del Comando;
- **strutture per la custodia di soggetti in stato di fermo o arresto:** adeguamento o predisposizione di camere di sicurezza conformi alle normative vigenti, a tutela dei diritti e della sicurezza della persona trattenuta;
- **locali e armadi per custodia armi:** lavori di adeguamento dei locali ad uso armeria interna al Comando, porte blindate di accesso, armadi metallici blindati/corazzati con serrature di sicurezza e postazioni idonee per il carico/scarico delle armi da fuoco;
- **autovetture a basse emissioni inquinanti:** è ammesso anche l'acquisto di autovetture a chilometro zero disponibili presso i concessionari e l'installazione di dispositivi di ricarica veicoli a trazione elettrica;
- **moto e scooter:** destinati alle polizie locali. È consentito l'acquisto di mezzi a chilometro zero disponibili presso il concessionario. Non sono ammissibili istanze di contributo per caschi ed abbigliamento;
- **unità mobile attrezzata:** veicoli destinati ad ufficio mobile, a bassa emissione o con carburante ecologico (elettrici, metano, GPL, ibridi e bi-fuel). È consentito l'acquisto di veicoli a chilometro zero;
- **veicoli per unità cinofila di Polizia Locale:** veicoli furgonati con porte laterali posteriori scorrevoli e portellone posteriore di carico vetrato e basculante, destinati ad uso esclusivo della Polizia Locale che opera con unità cinofile, allestiti con dotazioni idonee al benessere del cane. È consentito l'acquisto di veicoli a chilometro zero;
- **computer portatili e tablet:** atti a consentire le attività di servizio degli operatori al di fuori del Comando. Non sono ammissibili istanze di finanziamento per PC fissi e stampanti;
- **dash cam (dashboard camera/ DVR auto):** dispositivi elettronici per l'acquisizione di immagini applicabili sul parabrezza del veicolo di servizio per registrare gli eventi stradali esterni. In caso di acquisto congiunto con un'autovettura, il costo della dash cam deve essere indicato separatamente nel quadro economico;
- **body cam (telecamere indossabili):** destinate alla videoripresa durante il servizio degli operatori addetti alla sicurezza e al controllo del territorio. I dispositivi devono essere idonei alla trasmissione delle immagini in tempo reale alla centrale operativa. L'istanza di contributo è ammissibile a condizione che il soggetto proponente abbia adottato il regolamento di utilizzo del dispositivo, previo accordo con le rappresentanze sindacali unitarie (RSU) o, in difetto, previa autorizzazione rilasciata dall'Ispettorato Territoriale del Lavoro, nel rispetto dell'art. 4 della Legge n. 300/1970;

- **defibrillatore semiautomatico portatile:** da posizionare a bordo del veicolo di servizio per interventi di primo soccorso. L'acquisto richiede che almeno un operatore abbia conseguito, o sia in procinto di conseguire, idoneo attestato di partecipazione al corso in corso di validità al momento della domanda;
- **fototrappole:** attrezzature portatili atte a riprendere immagini, idonee a una collocazione agevole, rapida e mimetizzata (es. tramite cinghie) e prive di continuità nel posizionamento. Non sono ammissibili istanze di finanziamento per la cartellonistica segnaletica di merito. L'istanza di contributo è ammissibile a condizione che il soggetto proponente abbia adottato il regolamento di utilizzo del dispositivo, e dichiari il rispetto rigoroso della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 - GDPR e d.lgs. 196/2003 e successive modifiche), conformemente ai provvedimenti in materia del Garante per la protezione dei dati personali.
- **strumentazione portatile per l'analisi di falsi documentali:** kit completo di strumenti e dispositivi professionali specificamente progettati per l'analisi, il controllo e il riconoscimento di documenti d'identità (passaporti, carte d'identità, patenti di guida, permessi di soggiorno) falsi, alterati o contraffatti.

Regole e limitazioni d'acquisto

1. Tutti i veicoli devono includere l'allestimento conforme al R.R. n. 1/2016.
2. Non è ammesso il ricorso al noleggio o al leasing.
3. I beni oggetto di contributo non potranno subire cambiamenti di destinazione d'uso, fatto salvo il normale deperimento.
4. Sono tassativamente escluse le spese per la realizzazione di impianti di videosorveglianza urbani/territoriali (sono ammessi esclusivamente gli impianti destinati alla protezione perimetrale della sede del Comando).

6. RISORSE FINANZIARIE E RIPARTIZIONE

La dotazione finanziaria complessiva per l'esercizio 2026 è pari a **€ 2.000.000,00 (due milioni/00)** disponibile sul capitolo di spesa del bilancio regionale U0000R46506 (Missione 03, Programma 01) in esecuzione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 714/2025 e n. 412/2026.

Le risorse disponibili sono ripartite per fasce demografiche, fino a esaurimento dei fondi, secondo le seguenti percentuali e importi:

- **I FASCIA:** 36% del fondo (€ 720.000,00).
- **II FASCIA:** 25% del fondo (€ 500.000,00).
- **III FASCIA:** 25% del fondo (€ 500.000,00).
- **IV FASCIA:** 10% del fondo (€ 200.000,00).
- **V FASCIA (Roma Capitale):** 4% del fondo (€ 80.000,00).

Qualora le risorse destinate a una specifica fascia demografica non vengano interamente assegnate, le relative economie saranno ridistribuite d'ufficio a favore delle altre fasce che presentino un fabbisogno residuo non coperto.

I limiti del contributo massimo concedibile sono così fissati:

- per i soggetti proponenti appartenenti alle **Fasce I, II, III e IV**: contributo massimo pari a € **20.000,00**;
- in deroga, per la sola **V Fascia (Roma Capitale)**: contributo massimo concedibile pari all'intera quota riservata alla fascia, ossia € **80.000,00**, in virtù della complessità e dell'estensione territoriale dell'Ente.

7. COFINANZIAMENTO

7.1 Cofinanziamento obbligatorio a carico del soggetto proponente.

Ciascun soggetto proponente è tenuto a garantire un cofinanziamento minimo obbligatorio, non rimborsabile, variabile a seconda della fascia di appartenenza:

- **I FASCIA**: 10% della spesa complessiva;
- **II FASCIA**: 10% della spesa complessiva;
- **III FASCIA**: 20% della spesa complessiva;
- **IV FASCIA**: 20% della spesa complessiva;
- **V FASCIA (Roma Capitale)**: 20 % della spesa complessiva.

7.2 Cofinanziamento volontario a carico del soggetto proponente

Ciascun soggetto proponente, oltre a garantire la quota minima obbligatoria, può prevedere una quota aggiuntiva di cofinanziamento che sarà oggetto di punteggio premiale in fase di valutazione tecnica.

8. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente on-line mediante la piattaforma di gestione dei bandi e degli avvisi della Regione Lazio (accessibile al seguente link: <https://bandiavvisi.regione.lazio.it>) entro e non oltre le ore 12:00 del 12 agosto 2026, seguendo la procedura di seguito indicata.

La presentazione dell'istanza deve avvenire mediante le seguenti fasi:

- 1) accesso alla piattaforma dedicata tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), TS-CNS (Tessera Sanitaria e Carta Nazionale dei Servizi), o CIE (Carta Identità Elettronica), effettuato dal Rappresentante Legale del Soggetto proponente;
- 2) Selezione del pulsante "Crea Istanza" presente in corrispondenza dell'avviso di interesse, nella pagina raggiungibile dalla voce di menu "Avvisi in Evidenza".
- 3) compilazione on-line dell'istanza;
- 4) compilazione degli allegati richiesti o caricamento degli allegati richiesti, firmati digitalmente;
- 5) conclusione dell'istanza sulla piattaforma;
- 6) download dell'istanza completa (in formato pdf) dalla piattaforma;

- 7) sottoscrizione dell'istanza completa mediante apposizione della firma digitale del Rappresentante Legale del Soggetto proponente (sono accettati file firmati in modalità CADES e PAdES);
- 8) caricamento sulla piattaforma dell'istanza completa firmata digitalmente;
- 9) invio definitivo dell'istanza.

Farà fede l'invio tramite piattaforma informatica, attestato dal numero di protocollo rilasciato dal sistema informatico regionale PROSA a seguito di invio definitivo dell'istanza in piattaforma.

A pena di nullità, l'istanza presentata dal legale rappresentante dell'Ente deve essere sottoscritta digitalmente e corredata dal Provvedimento amministrativo formale (deliberazione di Giunta o di Consiglio Comunale) che attesti espressamente:

- a) la volontà di aderire all'Avviso regionale;
- b) l'approvazione del progetto e del relativo piano finanziario;
- c) l'impegno formale di spesa irrevocabile per la copertura del cofinanziamento obbligatorio e dell'eventuale cofinanziamento volontario.

IMPORTANTE: Il provvedimento amministrativo formale da presentare – qualora si tratti di Enti locali commissariati o in caso di imminenti elezioni che impediscano la riunione della Giunta – deve essere la Determinazione del responsabile di settore/servizio che garantisca la copertura finanziaria del cofinanziamento. A pena di decadenza, tale atto dovrà essere ratificato dalla nuova Giunta entro 30 giorni dal suo insediamento e, in ogni caso, prima dell'erogazione dell'acconto regionale.

Per le sole istanze relative alla IV FASCIA, è obbligatorio presentare:

- per le Unioni di Comuni (ex art. 32 TUEL) **la Deliberazione di Consiglio Comunale** (ovvero l'atto con cui il Comune ha approvato il trasferimento della funzione di Polizia Locale all'Unione di Comuni) e **lo Statuto dell'Unione** (ovvero la sezione specifica in cui viene elencata la Polizia Locale tra le funzioni fondamentali esercitate dall'Unione per conto dei comuni membri);
- per i Comuni che gestiscono il servizio di polizia locale in forma associata tramite convenzione (ex art. 30 TUEL), **la Convenzione per la gestione associata** ovvero l'accordo che disciplina tempi, costi e modalità del servizio.

In alternativa

- **la Dichiarazione sostitutiva di atto notorio** ovvero una dichiarazione firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente capofila, che attesti espressamente:
 1. l'affidamento del servizio di polizia locale in forma associata tramite Unione o convenzione;
 2. gli enti aderenti alla data di presentazione dell'istanza;
 3. gli estremi delle deliberazioni.

L'Amministrazione regionale non si assume responsabilità per eventuali ritardi o disagi telematici riconducibili a terzi. Nel caso di presentazione di più domande da parte dello stesso soggetto per la stessa proposta, verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico entro il termine di scadenza.

9. PROCEDURA DI SELEZIONE

La valutazione delle istanze sarà affidata a un'apposita Commissione giudicatrice nominata con provvedimento del Direttore della Direzione regionale Personale, Enti locali e Sicurezza successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande. La Commissione sarà composta da tre membri oltre a un segretario verbalizzante.

La procedura di selezione è di tipo **valutativo a graduatoria**.

1. **Prima fase:** La Commissione verifica la conformità della ricevibilità effettuata dall'Area competente e l'ammissibilità formale della domanda.
2. **Seconda fase:** La Commissione procede all'esame di merito della proposta progettuale applicando i criteri riportati al successivo punto 10.

È ammesso il **soccorso istruttorio** ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 per sanare carenze documentali formali o richiedere chiarimenti, entro un termine perentorio assegnato dalla Commissione stessa nella comunicazione.

A conclusione dei lavori, la Commissione trasmetterà alla competente Direzione regionale Personale, Enti locali e Sicurezza, la graduatoria finale suddivisa per fascia di appartenenza, articolata in:

- elenco delle candidature non ammesse (con motivi di esclusione);
- elenco delle candidature ammesse e finanziate;
- elenco delle candidature idonee (non finanziate per carenza di fondi).

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è strutturata in due fasi successive: formale e tecnica di merito.

10.1 Valutazione Formale

Verifica la sussistenza dei requisiti tassativi di accesso. L'assenza di uno solo di questi parametri comporta la non ammissibilità e l'esclusione senza attribuzione di punteggio:

REQUISITI DI RICEVIBILITÀ E AMMISSIBILITÀ
Rispetto del termine perentorio di scadenza (Punto 8)
Rispetto delle modalità di trasmissione (Punto 8)
Soggetto proponente e requisiti di ammissibilità (Punto 3)
DOCUMENTI DA PRESENTARE A PENA DI ESCLUSIONE
Provvedimento amministrativo di approvazione e impegno spesa

10.2 Valutazione Tecnica di Merito

La Commissione dispone di un totale di **100 punti**, suddivisi in quattro Aree di valutazione. Per risultare idonei all’ottenimento del contributo, i progetti dovranno raggiungere un **punteggio minimo di 70 punti**.

Area di valutazione	Parametri specifici e sotto-criteri	Punteggi o max	Indicatori e fonti di verifica
A. Soggetto Proponente <i>(Max 20 punti)</i>	A.1 Popolazione residente al 31.12.2025/Operatori a tempo indeterminato	7 punti	Modello di domanda e dati ISTAT. Valorizza gli Enti con carenza di personale rispetto alla media della propria fascia.
	A.2 Superficie urbanizzata (km²) /Operatori tempo indeterminato	7 punti	Modello di domanda e dati ufficiali di ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) aggiornati all'anno. Valorizza gli Enti con carenza di personale rispetto al territorio da coprire.
	A.3 Volume attività operativa: numero di interventi complessivi gestiti dalla Polizia Locale nell'anno precedente.	6 punti	Modello di domanda. Registri della Centrale Operativa o relazione dell'attività annuale allegata alla domanda.
B. Dotazione attuale e vetustà <i>(Max 30 punti)</i>	B.1 Indice di Carenza Strumentale per ogni dotazione richiesta: dotazione attuale/numero di operatori a tempo indeterminato al 31.12.2025.	15 punti	Modello di domanda. Maggiore punteggio ai rapporti dotazione/operatori più bassi.

Area di valutazione	Parametri specifici e sotto-criteri	Punteggi o max	Indicatori e fonti di verifica
			Punteggio massimo in caso di acquisti destinati a sostituire dotazioni obsolete o introdurre servizi ex novo.
	B.2 Vetustà della dotazione attuale: obsolescenza della dotazione esistente rispetto ad ogni dotazione richiesta.	10 punti	Modello di domanda. Punteggio massimo in caso di acquisti destinati a sostituire dotazioni obsolete o introdurre servizi ex novo.
	B.3 Ricorrenza contributi: Contributi pubblici ottenuti negli ultimi 10 anni per il potenziamento delle dotazioni strumentali della Polizia Locale.	5 punti	Modello di domanda Valorizza gli Enti che hanno beneficiato di un minor numero di contributi.
C. Qualità progettuale e coerenza (Max 40 punti)	C.1 Analisi dei fabbisogni e impatto operativo: Coerenza degli interventi proposti rispetto ai fabbisogni espressi e alla risoluzione delle criticità.	15 punti	Modello di domanda. Valutazione dei fabbisogni secondo sotto criteri stabiliti dalla Commissione sulla base della relazione progettuale.
	C.2 Coerenza socio-economica e paesaggistica: adeguatezza tecnologica dell'intervento proposto rispetto alle caratteristiche territorio.	10 punti	Modello di domanda. Valutazione della pertinenza (es: velocipedi per centri storici/costieri; fototrappole per aree montane/rurali/dissesti).

Area di valutazione	Parametri specifici e sotto-criteri	Punteggi o max	Indicatori e fonti di verifica
	C.3 Sostenibilità ambientale: scelta di tecnologie e mezzi a bassissimo o nullo impatto ambientale.	5 punti	Modello di domanda. Valutazione delle specifiche tecniche della dotazione alla base dell'intervento proposto (es. elettrici, ibridi).
	C.4 Innovazione dei processi e sicurezza operativa: Soluzioni tecnologiche orientate alla digitalizzazione delle procedure e all'innalzamento dei livelli di sicurezza e tutela degli operatori in servizio.	10 punti	Modello di domanda. Valutazione della Commissione sulla base della relazione progettuale. Valorizza gli enti che introducono dispositivi di protezione avanzati, sistemi di automazione dei flussi di lavoro (es. gestione digitale delle sanzioni/atti) o strumenti hardware/software di ultima generazione che ottimizzano i tempi di intervento.
D. Cofinanziamento Ente <i>(Max 10 punti)</i>	D.1 Quota economica diretta eccedente: percentuale di cofinanziamento volontario oltre la quota minima obbligatoria della propria fascia.	10 punti	Modello di domanda, allegato provvedimento amministrativo di approvazione e impegno spesa. Valorizza gli Enti che presentano maggiore percentuale di cofinanziamento volontario oltre la quota

Area di valutazione	Parametri specifici e sotto-criteri	Punteggi o max	Indicatori e fonti di verifica
			minima obbligatoria della propria fascia.

11. GRADUATORIA, SCORRIMENTO E REVOCHE

La Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza approva con propria determinazione la graduatoria. La pubblicazione della stessa sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL) ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso prima della pubblicazione della graduatoria per motivate ragioni di pubblico interesse, senza che i richiedenti possano vantare diritti di rivalsa.

Si potrà procedere ad eventuale scorrimento di graduatoria in caso di sopravvenute economie di gestione, mediante apposito provvedimento dell'Amministrazione regionale.

Qualora la programmazione triennale, in sede di adozione o successivo aggiornamento, preveda un rifinanziamento della misura in esame finalizzato al potenziamento della dotazione strategica della polizia locale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di scorrere e attingere alla graduatoria dei soggetti idonei, nei limiti delle risorse aggiuntive che si renderanno disponibili.

12. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI E RENDICONTAZIONE

L'accettazione del contributo, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente, dovrà pervenire entro **15 giorni** dalla comunicazione di ammissione, pena la decadenza e lo scorrimento della graduatoria.

L'erogazione avverrà con le seguenti modalità:

- PRIMO ACCONTO (80%):** liquidato a seguito di trasmissione di:
 - provvedimento di nomina del RUP;
 - determinazione dell'Ente di accettazione del contributo e di impegno di spesa della quota di cofinanziamento;
 - eventuale rimodulazione tecnica del progetto approvata dalla Commissione;
 - formale richiesta di erogazione dell'acconto.
- SALDO FINALE (20% o minor importo effettivo):** liquidato previa trasmissione di:
 - attestazione di regolare esecuzione e conclusione delle attività;
 - rendicontazione analitica delle spese complessive (quota regionale + quote di cofinanziamento) corredata da fatture elettroniche e mandati di pagamento quietanzati;
 - atto dirigenziale di approvazione finale della rendicontazione;
 - relazione analitica sugli obiettivi operativi conseguiti;

- documentazione fotografica comprovante l'avvenuto allestimento dei mezzi in conformità al R.R. n. 1/2016.

13. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE E CAUSE DI REVOCA

Il progetto dovrà concludersi tassativamente entro **12 (dodici) mesi** dalla data di accettazione del contributo. Proroghe motivate (massimo 90 giorni) potranno essere concesse dall'Area Politiche degli Enti Locali solo per cause impreviste e di forza maggiore, purché richieste formalmente prima della scadenza dei 12 mesi.

Il contributo sarà interamente revocato, con obbligo di restituzione delle somme anticipate, nei seguenti casi:

- mancata conclusione del progetto entro i termini (12 mesi o termine prorogato);
- mancato allestimento conforme al Regolamento regionale n. 1/2016 o utilizzo di beni non conformi al progetto approvato;
- mancata, incompleta o irregolare presentazione della rendicontazione;
- destinazione totale o parziale dei fondi a spese non ammissibili o non attinenti alle finalità dell'Avviso.

14. CONTROLLO E MONITORAGGIO

Al fine di permettere il monitoraggio ed il controllo in itinere sulla corretta attuazione dei progetti finanziati, ci si riserva la possibilità di effettuare controlli ed ispezioni.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è il funzionario Simona De Persis dell'Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e Lotta all'Usura, Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza. Quesiti scritti potranno essere inoltrati ai seguenti indirizzi e-mail, fino a due giorni prima della scadenza del bando: sdepersis@regione.lazio.it e cpratillo@regione.lazio.it.

16. PUBBLICITÀ DELL'AVVISO, ASSISTENZA TECNICA E DISPOSIZIONI DI RINVIO

Il presente Avviso è pubblicato sul BURL e sulla sezione dedicata alla Polizia Locale all'interno del sito istituzionale della Regione Lazio. È onere dei partecipanti consultare regolarmente il sito per verificare eventuali rettifiche o FAQ.

Le richieste di assistenza tecnica possono essere inoltrate direttamente in Piattaforma tramite il link "Assistenza Tecnica" presente al suo interno, previa autenticazione. Le richieste devono pervenire entro e non oltre 2 giorni solari (48 ore) antecedenti il termine di chiusura dell'Avviso. Non è garantita la risoluzione di eventuali problematiche tecniche relative alla presentazione dell'istanza segnalate successivamente a tale termine.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso pubblico si rinvia alla normativa nazionale e regionale in materia.

17. NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

In relazione al trattamento dei dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura si rinvia all'Informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 in appendice al presente Avviso.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Resa agli interessati alla partecipazione all'Avviso pubblico "POLIZIA LOCALE 4.0 - EDIZIONE 2026: INVESTIMENTI" per l'anno 2026 in attuazione del regolamento europeo n. 679/2016 (di seguito Regolamento o RGPD).

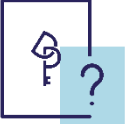
Nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali dei partecipanti all'AVVISO PUBBLICO "POLIZIA LOCALE 4.0 - EDIZIONE 2026: INVESTIMENTI" per l'anno 2026.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti. Per gli aspetti di ordine generale, si rinvia all'informativa per il personale in servizio disponibile all'indirizzo <https://intranet.regione.lazio.it/privacy>

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO") La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .
	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI I dati forniti dagli Enti interessati saranno trattati e raccolti dall'Amministrazione nell'ambito dell'AVVISO PUBBLICO "POLIZIA LOCALE 4.0 - EDIZIONE 2026: INVESTIMENTI" per l'anno 2026 sono: - Dati identificativi e anagrafici del legale rappresentante dell'Ente richiedente (es. nome, cognome, CF, data di nascita, residenza, indirizzo e-mail, telefono); - Dati di contatto (es. numero telefonico, indirizzo e-mail). - Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...). Tali dati si riferiscono esclusivamente al rappresentante dell'Ente richiedente e vengono trattati esclusivamente per le finalità di seguito indicate. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso agli adempimenti inerenti al procedimento, al suo corretto svolgimento e agli eventuali ulteriori adempimenti di legge e non consentirà la partecipazione all'AVVISO PUBBLICO "POLIZIA LOCALE 4.0 - EDIZIONE 2026: INVESTIMENTI".

	FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO	
	FINALITÀ	BASE GIURIDICA
	1. I dati personali raccolti saranno trattati per la concessione ed erogazione dei contributi richiesti nell’ambito dell’AVVISO PUBBLICO “POLIZIA LOCALE 4.0 - EDIZIONE 2026: INVESTIMENTI”.	Art. 6, comma 1, lettere c) ed e) RGPD; Legge regionale 13 gennaio 2005, n. 1; Regolamento regionale 29 gennaio 2016, n. 1; DGR 7 agosto 2025, n. 714; DGR 21 maggio 2026, n. 412.
	2. Valutazione dei requisiti di partecipazione e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni rese.	Art. 6, comma 1, lettere c) ed e) RGPD; D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 articoli 71 e seguenti.
	3. Trasparenza Amministrativa	Articolo 6 paragrafo 1 lettera c) ed e) RGPD; D.lgs. 33/2013; Legge 190/2012.
	4. Accesso agli atti	Articolo 6 paragrafo 1 lettera c) ed e) RGPD; L. 241/1990 articoli 22 e seguenti; D.lgs. 33/2013 articoli 5 e seguenti.
	PERIODO DI CONSERVAZIONE	
	Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati trattati sono conservati per le finalità di cui ai punti che precedono per un periodo non superiore a 10 anni. In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l’adeguatezza, la pertinenza e l’indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all’incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l’eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene. Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza dell’ufficio; nel qual caso saranno trattati i dati personali dell’interessato strettamente necessari a tali finalità e per il tempo indispensabile al loro perseguimento. Al ricorrere di determinate condizioni l’interessato può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare ai sensi dell’art. 17 RGPD compatibilmente con le disposizioni vigenti in materia di archiviazione e conservazione documentale riferibili alla Pubblica Amministrazione.	
	DESTINATARI	
	Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l’intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L’elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.	

	I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono: - Responsabili del trattamento (eventuali altri sub responsabili): il Titolare si avvale di soggetti esterni; in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. I dati saranno certamente trattati da LAZIO Crea spa, società in house e Responsabile del trattamento della Giunta regionale. - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali “Autorizzati” al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. - Eventuali altri destinatari: altre Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 D.Lgs. 165/2001 e/o amministrazioni inserite nell'Elenco ISTAT (amministrazioni inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196) a cui i dati potrebbero essere comunicati al solo scopo di assolvere le finalità del trattamento sopra richiamate con particolare riferimento alle finalità di controllo, pubblicità e trasparenza amministrativa; altri soggetti pubblici o privati al fine di assolvere alle finalità del trattamento sopra richiamate con particolare riferimento all'accesso agli atti. In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.).
	TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.
	DIRITTI DEGLI INTERESSATI Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	RECLAMI È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: “Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.”